

A DANTE MARIANACCI IL PREMIO CAMAIORE ALLA CARRIERA PER LA POESIA



Marianacci

In occasione della XXXV edizione del Premio Letterario Camaioire – Francesco Belluomini, che si terrà sabato 16 settembre, alle ore 21.00, a Villa Ariston del Lido di Camaioire, il poeta abruzzese Dante Marianacci riceverà un prestigioso Premio alla carriera per il libro di poesie *Bagliori planetari* (premessa di Carlo Ossola, Nino Aragno editore, 2022), che ha già ricevuto altri cinque importanti riconoscimenti nel corso del 2022 e del 2023. Insieme a Marianacci riceverà un altro premio alla carriera Luigi Fontanella, professore emerito alla State University di New York, per il volume *Poesie scelte (1970-2021)*, pubblicato da Interlinea, mentre il Premio internazionale andrà quest'anno alla nota poetessa statunitense Diane Seuss, premio Pulitzer 2022, autrice della raccolta *La ragazza dalle quattro gambe*, Ensemble. I cinque finalisti che si contenderanno il premio per la poesia, il cui giudizio è affidato a una giuria popolare, saranno Franco Arminio, Gabriela Fantato, Giovanni Ibello, Duccio Trombadori, Gian Mario Villata. Tra gli altri riconoscimenti, il premio speciale andrà ad Eugenio De Signoribus, per il volume *Nel villaggio oscuro* (Manni), e il Premio Camaioire proposta a Diletta D'Angelo, autrice della raccolta, *Defrost* (Interno Poesia).

Dante Marianacci, già presidente del Centro Nazionale di Studi dannunziani e attualmente presidente della Fondazione Aria e della Casa della poesia in Abruzzo-Gabriele d'Annunzio, ha pubblicato, dal 1970 ad oggi, 13 libri di poesie, tre romanzi, numerose antologie europee e volumi di saggistica, in Italia e all'estero. A *Bagliori planetari*, un poema della contemporaneità di quasi undicimila versi, sono stati dedicati trentaquattro contributi critici, raccolti nel volume appena edito *Voci per un concerto di poesia. Bagliori planetari di Dante Marianacci*, (Ianieri Edizioni), curato da Andrea Gialloredo, professore associato di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.

La giuria tecnica era composta da: Michele Brancale, Cinzia Demi, Simone Gambacorta, Federico Migliorati, Renato Minore, Ottavio Rossani e Rosanna Lupi (Presidente del Premio e vedova del fondatore Francesco Belluomini)